



StreetNews

Sport News

Street-TV

Comunicati Stampa

Informazioni

StreetMap

Collabora

Pubblicità

StreetCard



StreetNews

Sport News

Street-TV

Comunicati Stampa

Informazioni

StreetMap



UN'INIZIATIVA A SUPPORTO DEI GIOVANI NAPOLETANI: IL PROGETTO PERIFERIA GIOVANE

Massimiliano Longobardo 24 Novembre 2021 Cultura & Territorio, Interviste Lascia un commento

Pino Miraglia illustra in un'intervista le attività formative, già concluse o in corso di attuazione, cofinanziate dalla Presidenza del Consiglio e destinate a giovani dell'Ottava Municipalità.

“**Periferia Giovane**” è un progetto di inclusione sociale – sviluppato dal fotografo **Pino Miraglia** e dalla **Cooperativa La Gioiosa** e cofinanziato dalla **Presidenza del Consiglio, Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale** (bando Giovani per il Sociale 2018) – volto ad offrire gratuitamente laboratori e corsi di formazione, che spaziano in ambiti diversi, a cento giovani residenti nell’**Ottava Municipalità di Napoli** (Piscinola, Marianella, Scampia, Chiaiano). Partito lo scorso maggio, il progetto avrà una durata complessiva di 18 mesi, durante i quali si intende promuovere un rilancio della periferia nord di Napoli, investendo direttamente su una popolazione, quale quella giovanile, pericolosamente esposta a vari fattori di disagio sociale. Ci ha parlato in dettaglio dell’iniziativa il responsabile Pino Miraglia.

“**Periferia Giovane**”: un progetto che nasce con l’intento di fornire un concreto sostegno ai giovani di una difficile periferia di Napoli, colpita da un elevato tasso di abbandono scolastico. Nello specifico, come si intende attuare tali misure di supporto?

Sì, è proprio un concreto sostegno che le attività del percorso progettuale forniscono ai giovani. Nel progetto, sono previsti un corso di informatica, finalizzato al conseguimento della certificazione EIPASS. Il corso permette ai ragazzi di comprendere le basi dell'informatica e, allo stesso tempo, di guadagnare un credito spendibile nel mondo del lavoro e della scuola. Altro corso formativo è quello di fotografia, che si svolgerà in due moduli, quello base e quello avanzato, e che durerà 150 ore. Anche in questo caso verrà rilasciato un attestato, ma – cosa che più preme sottolineare – i partecipanti acquisiranno solide basi per la professione di operatore fotografico.

Tra le attività proposte figurano anche laboratori di hip hop. Come sono articolati?

Le attività relative all'hip hop sono articolate in quattro moduli, che investono i quattro linguaggi della cultura urbana, vale a dire: writing, rap e canto, djing e break. Questa è l'attività che investe la sfera emotiva ed espressiva dei giovani. In un modo o nell'altro, ognuno di loro ha a che fare con questi linguaggi, specie in periferia, dove sono nati i migliori esponenti del rap campano. Non a caso i docenti e le partecipazioni speciali al progetto sono tutti nomi noti, come **Dj Uncino** – che coordina i quattro laboratori –, **'O Iank dei Fuossera, Donix, Oyoshe, Lucariello, Speaker Cenzou, ShaOne**. Tutti contribuiranno, insieme ai partecipanti, alla realizzazione di un disco finale con brani inediti.

Nel progetto sono coinvolte due scuole partner. In che modo vengono integrate nelle attività programmate?

Le due scuole partner rappresentano una delle realtà istituzionali presenti sul territorio con le quali dialoghiamo. L'**Istituto Comprensivo Aganoor Marconi** e l'**ITIS Galileo Ferraris**, che da solo raccoglie circa 2000 studenti e che è la scuola, dalla quale – nelle nostre intenzioni progettuali – sarebbe dovuto arrivare il 70% di partecipanti, di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Purtroppo la pandemia, con l'emergenza ancora in corso, non ha reso questa connessione ottimale, ma speriamo, nel mese di gennaio, di riuscire a rientrare nel nostro cronoprogramma. Le attività relative ai due istituti scolastici comprendono un corso di drammatizzazione teatrale per 10 ragazzi e due rassegne di film su temi sociali che riguardano l'adolescenza, l'interculturalità, il rispetto dell'altro, l'educazione alla legalità e la differenza di genere.

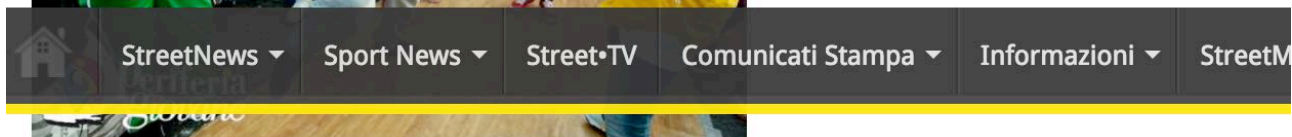
Quali sono le altre attività formative in corso di attuazione o ancora da avviare?

I corsi già attuati sono il laboratorio di rap e canto, di writing e quello di informatica, dove abbiamo superato il numero previsto di iscritti, tant'è che si è reso necessario organizzare due gruppi di lavoro. A dicembre partirà il corso di fotografia digitale e ad inizio 2022, oltre a quello di teatro, i laboratori di djing e break.

Alla fine del percorso si prevede un doppio prodotto finale: oltre al cd musicale di cui ha parlato, anche un libro...

Sì, il cosiddetto *output* del progetto prevede di far confluire le esperienze laboratoriali, visive e musicali, in un libro e in un cd musicale, ma non solo: alla fine del percorso abbiamo in programma un evento pubblico importante sul territorio, che avrà proprio l'obiettivo di aggregare tutti intorno alla musica e all'arte. Un evento che coinvolgerà la cittadinanza, le realtà associative con cui siamo in contatto, le istituzioni pubbliche e scolastiche.

Massimiliano Longobardo



Per informazioni e iscrizioni:

Periferia Giovane

info@periferiagiovane.it

corsi@periferiagiovane.it

Cooperativa La Gioiosa – Piazza Giovanni Bernardino Tafuri, 16 – Piscinola – Napoli

telefono 081 740 8892 – (dalle 10.00 alle 16.00); 081 7584959 (dalle 14.30 alle 18.00); 347 8105207 (dalle 15.00 alle 19.00).